



# Città di Benevento

## Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 16

Del 5.04.2016

Oggetto: Approvazione Nuovo Regolamento comunale per la concessione ed uso contrassegno di parcheggio per disabili e per l'istituzione dei parcheggi personalizzati.

L'anno duemilasedici il giorno 05 del mese di aprile alle ore 18,05 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 22 Consiglieri, assenti n 11.

		P	A			P	A
<b>PEPE</b>	<b>Fausto</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>MOLINARO</b>	Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>AMBROSONE</b>	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ORLANDO</b>	Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CAPEZZONE</b>	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>ORREI</b>	Mario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CAPUTO</b>	Gennaro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PAGLIA</b>	Luca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>COLLARILE</b>	Leonida	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PALLADINO</b>	Marcello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE MINICO</b>	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PALMIERI</b>	Annachiara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>DE NIGRIS</b>	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PASQUARIELLO</b>	Mario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE PIERRO</b>	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PICUCCI</b>	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>DE RIENZO</b>	Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>POCINO</b>	Francescosaverio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FIORE</b>	Pasquale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>QUARANTIELLO</b>	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FIORETTI</b>	Floriana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TANGA</b>	Sergio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>INGALDI</b>	Amina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TIBALDI</b>	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>IZZO</b>	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TRUSIO</b>	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LANNI</b>	Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZARRO</b>	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LAURO</b>	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZOINO</b>	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MAZZA</b>	Livio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZOINO</b>	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>MICELI</b>	Angelo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : ~~Del Vecchio~~, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zollo.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.  
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio  
Dr. Giovanni Izzo

## RELAZIONE:

### Premesso che:

- Dal 15 di Settembre 2012 è entrato in vigore il nuovo "Contrassegno di parcheggio per disabili" adeguato alla Raccomandazione del Consiglio Unione Europea n°98/376/CE del 4 giugno 1998, con obbligo di sostituire il precedente entro il 15 settembre 2015;
- Contemporaneamente è stato modificato il Codice della Strada per quanto riguarda le norme che regolano la circolazione e il parcheggio dei veicoli destinati all'utilizzo da parte di persone con mobilità ridotta o nulla.
- l'articolo 20, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, riportano anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno invalidi di cui al comma 2 dell'articolo 381 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni;
- Le attestazioni medico legali richieste per l'accesso ai benefici di cui sopra possono essere sostituite dal verbale della commissione medica integrata, così come previsto dal Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n. 5, coordinato con la Legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35;
- Il verbale e' presentato in copia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale, resa dall'istante ai sensi dell'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà altresì dichiarare che quanto ivi attestato non e' stato revocato, sospeso o modificato;
- E' necessario adeguare il regolamento comunale per la concessione ed uso del contrassegno di parcheggio per disabili e per l'istituzione dei parcheggi personalizzati;

### Premesso quanto sopra:

- E' stato predisposto un "Nuovo regolamento comunale per la concessione ed uso del contrassegno di parcheggio per disabili e per l'istituzione dei parcheggi personalizzati", che ha preso atto di tutte le novità normative;

### Si da atto che

- Sul predisposto un "Nuovo regolamento comunale per la concessione ed uso del contrassegno di parcheggio per disabili e per l'istituzione dei parcheggi personalizzati", si sono espresse le Commissioni consiliari urbanistica e Ambiente e Mobilità in data 20.10.2015 e la Commissione Affari Istituzionali in data 16.02.2016, la commissione congiunta Mobilità-Ambiente- Urbanistica- Affari Istituzionali- Finanze in data \_\_\_\_\_;

Il Dirigente Settore Polizia Municipale  
Dott. Giuseppe Moschella

**Visti:**

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 23 del D.Lgs. n. 285 del 30-04-1992 e ss.mm.ii.;
- gli artt. da 47 a 59 del D.P.R. n. 445 del 16-12-1992 e ss.mm.ii.;
- lo statuto comunale;

**L'Assessore alla Mobilità e Traffico**

**Avv. Maria Iele**



**VISTA LA RELAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE  
CHE SI RICHIAMA INTEGRALMENTE**

**PROPONE**

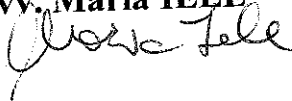
---

di approvare il predisposto un "Nuovo regolamento comunale per la concessione ed uso del contrassegno di parcheggio per disabili e per l'istituzione dei parcheggi personalizzati", che ha preso atto di tutte le novità normative;

Benevento, li .....

**L'Assessore alla Mobilità e Traffico**

**Avv. Maria IELE**



**PARERI SULLA PROPOSTA**

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica,

Benevento, li .....

**Il Dirigente Settore Polizia Municipale**

**Dott. Giuseppe Moschella**

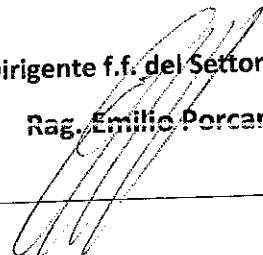
---

Il sottoscritto Dirigente del Settore Finanze esprime parere favorevole sulla proposta deliberativa che precede in ordine alla regolarità contabile.

Benevento, li.....

**Il Dirigente f.f. del Settore Finanze**

**Rag. Emilio Porcaro**



PRESENTI 22

Prende la parola il Presidente Izzo.

Intervengono il Consigliere Quarantiello, il Presidente Izzo, il Segretario Generale Dr. Uccelletti, di nuovo il Consigliere Quarantiello.

Entra in aula il Consigliere Picucci. PRESENTI 23

Entra in aula il Sindaco. PRESENTI 24

Interviene il Consigliere Zarro.

Entra in aula il Consigliere De Minico. PRESENTI 25

A questo punto, il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno e comunica all'assemblea che il Consigliere Lanni ha presentato un emendamento e ne dà lettura ( All.1)

Relaziona il Consigliere Fioretti, Presidente della Commissione consiliare " Mobilità".

Intervengono i Consiglieri Orlando, De Nigris e Zarro.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento Lanni (All.1), che viene approvato ad unanimità dei voti resi in modo palese.

Successivamente il Consiglio comunale, ad unanimità di voti resi in modo palese

delibera  
di approvare l'unito Nuovo regolamento comunale per la concessione ed uso contrassegno di parcheggio per disabili e per l'istituzione dei parcheggi personalizzati, che consta di n. 14 articoli.  
Di stabilire che la partecipazione alle sedute della Commissione Consultiva prevista dall'art.7 del Regolamento non dà diritto a compenso alcuno.

Con separata unanime votazione resa in forma palese

Il Consiglio comunale  
delibera

rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 18,25.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

Acc. 1

24. no

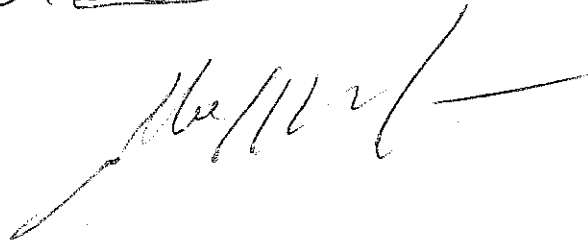
3/4. Prandini

Coordinatore

Il sottoscritto consigliere comunale  
propongo di eliminare il dell'art. 7  
e l'art. 7 del regolamento approvato

"La partecipazione alle sedute della  
Comune Comunale previste dall'art. 7  
del regolamento, non dà diritto  
a compenso alcuno." ~~et cetera~~

Genova, 5/4/2016





**Città di Benevento**

**Commissione Mobilità e Traffico  
Settore Polizia Municipale - Gestione Traffico**

---

**NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE ED  
USO DEL CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER DISABILI E PER  
L'ISTITUZIONE DEI PARCHEGGI PERSONALIZZATI**

**BOZZA REGOLAMENTO**  
**PER AVVIO PROCEDURE DI APPROVAZIONE**

ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRAFFICO AVV. IELE MARIA

DIRIGENTE SETTORE POLIZIA MUNICIPALE DOTT. GIUSEPPE MOSCHELLA

## Sommario

PREMESSA.....	3
Art.1 - DOMANDA DI RILASCIO DEL CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO.....	4
Art. 2 - RINNOVO CONTRASSEGNO PARCHEGGIO DISABILI .....	5
ART.3 - DECADENZA CONTRASSEGNO DISABILI .....	6
Art. 4 - AGEVOLAZIONI CONCESSE.....	6
Art. 5 - ISTITUZIONE E RICHIESTA DI UN PARCHEGGIO PER DISABILI "NON PERSONALIZZATO" .....	6
Art. 6 - ISTITUZIONE E RICHIESTA DI UN PARCHEGGIO PER DISABILI "PERSONALIZZATO" .....	7
Art. 7 - COMMISSIONE CONSULTIVA.....	8
Art. 8 - CAMBIO DI RESIDENZA .....	9
Art.9 - NORME GENERALI PER L'UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO .....	9
Art. 10 - FURTO O SMARRIMENTO DEL CONTRASSEGNO .....	10
Art. 11 - DECADENZA DEL CONTRASSEGNO.....	10
Art.12 – SANZIONI.....	11
Art.13 - COMMISSIONE TECNICA.....	11
Art. 14 - NORMA TRANSITORIA E ADEMPIMENTI.....	12

## PREMESSA

Dal 15 di Settembre 2012 è entrato in vigore il nuovo "Contrassegno di parcheggio per disabili" adeguato alla Raccomandazione del Consiglio Unione Europea n°98/376/CE del 4 giugno 1998. Contemporaneamente è stato modificato il Codice della Strada per quanto riguarda le norme che regolano la circolazione e il parcheggio dei veicoli destinati all'utilizzo da parte di persone con mobilità ridotta o nulla.

La novità principale riguarda proprio il nuovo contrassegno unificato su fondo azzurro da esporre "Esclusivamente in Originale" sulla parte anteriore del veicolo.

In questo modo, gli automobilisti italiani che ne hanno diritto eviteranno il rischio (reale, compreso quello di eventuali contravvenzioni) di non vedersi riconoscere in altri Paesi la validità del documento finora rilasciato in Italia secondo quanto stabilito dalla Raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 04/06/1998

Il contrassegno è, come prima, personale e non cedibile, non vincolato a un singolo veicolo e ha validità di cinque anni, a meno che non sia a tempo determinato in conseguenza di un'invalidità temporanea del richiedente.

Quando esposto, il contrassegno rende visibili solo gli estremi dell'autorizzazione, mentre i dati che identificano il titolare, riportati sul retro, non sono visibili dall'esterno dell'auto se non dietro esibizione in caso di controlli.

Fac simile





## **Art.1 - DOMANDA DI RILASCIO DEL CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO**

Il presente regolamento disciplina il rilascio del contrassegno per parcheggio invalidi, di seguito denominato/indicato con l'abbreviazione CPD, e la concessione dei parcheggi e dei posti auto da riservare ai cittadini con gravi difficoltà motorie o impedito, nel rispetto della legislazione vigente. I verbali delle commissioni mediche integrate di cui all'articolo 20, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, riportano anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno invalidi di cui al comma 2 dell'articolo 381 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni, pertanto, le attestazioni medico legali richieste per l'accesso ai benefici di cui sopra possono essere sostituite dal verbale della commissione medica integrata, così come previsto dal Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n. 5, coordinato con la Legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35. Il verbale è presentato in copia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale, resa dall'istante ai sensi dell'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà altresì dichiarare che quanto ivi attestato non è stato revocato, sospeso o modificato.

### **Comma 1**

#### **PROCEDURA PER IL PRIMO RILASCIO**

Presentare richiesta presso il Settore Polizia Municipale-Gestione Traffico Ufficio Permessi e Autorizzazioni, sito in via del Pomerio 1 (struttura mega parcheggio), utilizzando il Modello CPD scaricabile dal sito [www.comune.benevento.it](http://www.comune.benevento.it) e allegando la seguente documentazione:

- Copia documento di riconoscimento;
- Tre foto uguali in formato tessera;
- Copia libretto circolazione veicolo utilizzato (ai fini dell'inserimento nella banca dati per il controllo automatico con riconoscimento delle targhe dei veicoli che accedono nelle zone ZTL e corsie preferenziali) fino ad un massimo di tre veicoli, sostituibili in caso di variazione.
- Certificato Medico-Legale, in originale, rilasciato dall' ASL di Benevento. L'attestazione medica rilasciata dall'I.N.P.S. Ufficio di Medicina Legale della A.S.L. può essere sostituita dal verbale della commissione medica integrata o dal verbale ex legge 104/92, solo ed esclusivamente se lo stesso riporta espressamente anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno per disabili (di cui al comma 2 dell'articolo 381 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni) e precisamente una delle seguenti indicazioni :
  - a. soggetto con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta;
  - b. sussistono i requisiti di cui all' art. 381 del DPR 495/1992;
  - c. sussistono i requisiti dell' art. 4 del D.L. n. 5/2012;
  - d. sussistono i requisiti di cui al cc 7 dell' art.30 legge 388/2000;
  - e. Verbale di riconoscimento della Commissione Ciechi ex legge 382/70.

Se la richiesta viene inoltrata da persona diversa dall' avente diritto bisogna allegare oltre ai documenti di cui sopra:

- Delega dell'avente diritto, Procura Generale o provvedimento dell' Autorità Giudiziaria;

- Copia documento riconoscimento del delegato.

Ai fini del rilascio del Contrassegno Parcheggio Disabili lo stesso dovrà essere firmato dall' avente diritto secondo le modalità previste dal successivo comma 2.

In considerazione della possibilità di attivazione di varchi a controllo automatico degli accessi alle zone a traffico limitato e sulle corsie preferenziali è obbligatorio indicare le targhe dei veicoli utilizzati dal disabile.

## **Comma 2**

### **OBBLIGO DELLA FIRMA**

Come previsto dal Decreto Legge n. 5/2012 convertito in Legge n. 35 del 04-04-2012 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 30-07-2012, il CPD (contrassegno di parcheggio per disabili), deve essere obbligatoriamente firmato dall' avente diritto. In relazione a ciò per il rilascio del contrassegno l'interessato deve presentarsi personalmente presso gli uffici comunali per sottoscrivere il tesserino. Tale obbligo non sussiste per i minori in presenza di chi esercita la patria potestà e per le persone impossibilitate in presenza di provvedimenti giudiziari o di procure generali. Per ottemperare a tale obbligo l'interessato può presentarsi presso gli appositi uffici negli orari di apertura al pubblico o lasciando un recapito telefonico, sulla domanda inoltrata, dove sarà contattato telefonicamente per un appuntamento personalizzato.

## **Art. 2 - RINNOVO CONTRASSEGNO PARCHEGGIO DISABILI**

### **Comma 1**

#### **CPD CON VALIDITÀ PERMANENTE**

La certificazione che non prevede visite di revisioni o che riporti una durata permanente consente il rilascio del CPD permanente con validità di CINQUE ANNI.

Per il rinnovo, fermo restando la procedura prevista dall' art.1 comma 1, la certificazione medica rilasciata dall' ufficio Medicina-Legale ASL BN è sostituita dalla certificazione del medico curante, attestante che "persistono le condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio del Contrassegno per Disabili" (D.P.R. 495/92, D.P.R. 610/96 art. 381 e Delibera della Giunta Regionale della Campania n° 1167 del 16.09.2005).

In caso di decesso del titolare del CPD lo stesso dovrà essere riconsegnato, da parte dei conviventi e/o eredi, entro 30 giorni, in caso contrario, Il Settore Polizia Municipale – Gestione Traffico, adotterà i provvedimenti di cui all' art.12.

### **Comma 2**

#### **CPD CON VALIDITÀ TEMPORANEA**

La certificazione che prevede un tempo determinato, per infortuni o per altre cause patologiche, consente il rilascio di un contrassegno per invalidi temporaneo per il tempo previsto dalla certificazione.

Il rinnovo avviene secondo la procedura prevista per il primo rilascio e riportata all' art.1 comma 1.

## **ART.3 - DECADENZA CONTRASSEGNO DISABILI**

Il Contrassegno Parcheggio Disabili decade, e non ha più validità, nei seguenti casi:

- alla sua naturale scadenza;
- in caso di furto o smarrimento;
- in caso di decesso dell' avente diritto;
- in caso di utilizzo da persona diversa dall' avente diritto.

In tali circostanze l' uso in proprio sarà perseguito secondo le vigenti norme e dall' autorità giudiziaria per i fatti che hanno rilevanza penale. Fermo restando l' applicazione della sanzione amministrativa prevista dall' art. 12 del presente regolamento.

## **Art. 4 - AGEVOLAZIONI CONCESSE**

### **Comma 1**

#### **POSSIBILITÀ DI CIRCOLAZIONE**

Il contrassegno consente il transito sulle corsie riservate ai mezzi di trasporto pubblico e di emergenza nonché lungo le viabilità oggetto di blocco temporaneo (per interesse pubblico o esigenze militari) a condizione che sia espressamente indicato nell'Ordinanza che le ha istituite.

Consente altresì il transito nelle Zone a Traffico Limitato urbane (escluso aree pedonali), a condizione di utilizzare una delle autovetture indicate dal disabile stesso al momento della richiesta di rilascio del contrassegno e quindi abbinare allo stesso.

Il transito in aree pedonali è concesso per comprovate esigenze previa richiesta all' ufficio mobilità e traffico, sarà rilasciata apposita autorizzazione che dovrà essere esposta congiuntamente al contrassegno per disabili sul parabrezza anteriore del veicolo.

### **Comma 2**

#### **POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO**

L'autorizzazione consente di sostare in tutti i parcheggi per disabili ad eccezione di quelli personalizzati ad altri titolari di contrassegno.

Sono ancora autorizzati a lasciare gratuitamente l'auto sugli stalli blu dei parcheggi, comunque gestiti, ma in ogni caso a pagamento, a condizione che il posto riservato ai disabili nelle vicinanze sia già occupato.

Il Comune avrà facoltà di istituire parcheggi riservati (ma solo per sosta temporanea per la salita e discesa del disabile) presso luoghi particolarmente frequentati da disabili quali: zone commerciali, farmacie, uffici pubblici, scuole, studi medici e di fisioterapia, associazioni degli stessi disabili.

## **Art. 5 - ISTITUZIONE E RICHIESTA DI UN PARCHEGGIO PER DISABILI "NON PERSONALIZZATO"**

L'Amministrazione Comunale, in base alla valutazione della densità demografica, delle zone di intensità del traffico e delle strutture pubbliche, sanitarie e commerciali presenti nel territorio, previo parere della Commissione consultiva per la gestione dei parcheggi per disabili, dovrà periodicamente e comunque almeno ogni cinque anni rimodulare la disposizione dei parcheggi nell'ambito della città, verificarne lo stato d'uso e programmare la necessaria manutenzione.

L'Amministrazione potrà prevedere l'istituzione di parcheggi per disabili a limitazione oraria in

prossimità di uffici pubblici e/o sanitari ed attività commerciali maggiormente frequentati dai cittadini con disabilità. Detti parcheggi non dovranno essere conteggiati tra di quelli previsti per legge, ovvero uno ogni cinquanta o frazione.

Gli stessi titolari dei servizi di cui al comma precedente potranno fare richiesta di istituzione parcheggio per disabili, anche a tempo, a condizione che rispettino nell'ambito della propria struttura, i canoni di accessibilità previsti per legge.

Le limitazioni orarie di parcheggio dovranno essere riportate in modo ben visibile sulla segnaletica verticale ed avranno validità solamente durante gli orari di servizio delle attività a supporto delle quali sono stati istituiti.

Nei confronti di coloro che non osservano il regolare utilizzo degli stalli di cui al comma 2° del presente articolo, verrà applicata una sanzione amministrativa nella misura prevista dalla vigente normativa del Codice della Strada.

Ogni titolare di CPD ha la facoltà di richiedere, ove non siano stati già realizzati, l'istituzione di un parcheggio per disabili in prossimità della propria abitazione o dei luoghi di lavoro.

Tale richiesta sarà valutata dalla Commissione Tecnica che verificherà:

- che si tratti di persona non deambulante;
- che l'abitazione presso la quale è domiciliato o residente, il richiedente, non disponga di parcheggio pertinenziale privato o altro parcheggio di proprietà del nucleo familiare;
- non vi siano altre aree destinate al parcheggio per disabili;
- non vi siano motivi ostativi alla sicurezza stradale.

Qualora vi siano le condizioni per l'istituzione del parcheggio per disabili, lo stesso sarà istituito con Ordinanza Sindacale e successivamente realizzati con segnaletica verticale ed orizzontale.

## **Art. 6 - ISTITUZIONE E RICHIESTA DI UN PARCHEGGIO PER DISABILI "PERSONALIZZATO"**

I disabili già in possesso del contrassegno speciale di circolazione, rilasciato dal Comune di Benevento, possono, nel rispetto del Codice della Strada, richiedere la concessione di un parcheggio speciale riservato, recante il numero della concessione.

Per avere il parcheggio riservato con il numero di concessione indicato sulla segnaletica verticale, presso il luogo di residenza o nei pressi del posto di lavoro o di studio, il titolare del contrassegno deve avere precisi requisiti:

- Certificazione medica attestante l'invalidità ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3 oppure la cecità;
- Non avere a disposizione un altro posto macchina adeguatamente accessibile (questo requisito va dichiarato con autocertificazione);
- Essere titolare di patente di guida di categoria speciale o avere un'auto con i comandi adattati (escluso i non vedenti).

Per i casi particolari o in presenza di comprovate necessità saranno valutate le richieste presentate e dopo aver acquisito il parere della commissione consultiva la commissione tecnica valuterà la possibilità conformemente alle norme legislative e agli aspetti tecnici della viabilità per la concessione di una deroga, per i minori con disabilità grave e quindi nelle condizioni gravi previste dalla legge 104/92, ma non in possesso della patente speciale la richiesta è inoltrata dai genitori o dai tutori.

La domanda per la istituzione del parcheggio per disabili personalizzato potrà essere presentata, presso il Settore Polizia Municipale – Gestione Traffico Ufficio Permessi e Autorizzazioni sito in via del pomerio 1, allegando alla domanda la seguente documentazione:

1. Certificato rilasciato dalla ASL ai sensi dell'art. 3 legge 104/92 attestante l'invalidità riferita alla deambulazione sensibilmente ridotta o alla gravità per i minorenni;
2. Fotocopia della patente di guida speciale, se a condurre l'autovettura è il disabile, o fotocopia del libretto di circolazione dove sono trascritti gli adattamenti ai comandi;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesti che l'abitazione presso cui è domiciliato o residente il disabile non dispone di parcheggio pertinenziale privato o di altro parcheggio di proprietà del nucleo familiare.

I titolari di contrassegno che non possiedono i requisiti sopra elencati, qualora vertano in particolari condizioni che possano comunque giustificare la necessità di un parcheggio personalizzato potranno presentare ugualmente formale richiesta, allegando la documentazione comprovante dette condizioni, che sarà esaminata dalla commissione tecnica previo l'acquisizione del parere della Commissione consultiva.

I parcheggi per disabili personalizzati saranno identificati dalla segnaletica verticale che dovrà riportare in modo visibile il numero di autorizzazione indicato sul contrassegno della persona con disabilità alla quale viene riconosciuto il diritto.

I parcheggi per disabili personalizzati sono istituiti con Ordinanza Sindacale e successivamente realizzati con segnaletica verticale ed orizzontale .

## **Art. 7 - COMMISSIONE CONSULTIVA**

Con nomina Sindacale è costituita una Commissione consultiva con lo scopo di esprimere suggerimenti migliorativi per la mobilità dei disabili e valutare le richieste degli stalli personalizzati di cui all' art. 6, in particolare, la Commissione dovrà:

- valutare le richieste di stalli di sosta personalizzato;
- valutare eventuali situazioni critiche e proporre possibili soluzioni;
- valutare e proporre interventi sulla distribuzione di parcheggi nella città, al fine di offrire le possibilità di parcheggio più rispondenti alle necessità delle persone con disabilità;

La Commissione sarà composta:

- da un rappresentante dell' amministrazione (Sindaco, Assessore alla Mobilità o delegato);
- dal Dirigente Comandante del Settore Polizia Municipale;
- da un funzionario INPS referente delle commissioni per disabili;
- da rappresentanti delle associazioni disabili, ovvero dal Presidente o un suo delegato delle associazioni disabili maggiormente rappresentative sul territorio.

La Commissione si riunirà periodicamente, normalmente di martedì o giovedì, in ogni caso non meno di due volte l'anno e ogni qualvolta ci sia la richiesta di almeno tre dei suoi componenti. La commissione sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno tre componenti .

## **Art. 8 - CAMBIO DI RESIDENZA**

In caso di cambio di residenza il titolare del CPD potrà continuare ad utilizzare il contrassegno fino alla sua naturale scadenza con l'obbligo, se è titolare di uno stallo di sosta personalizzato, di richiederne la revoca.

Eventuali rinnovi dei CPD di cui sopra dovranno essere inoltrati presso il comune dove si risiede. Resta comunque l'obbligo per il titolare o gli eredi della riconsegna del CDP al Settore Polizia Municipale-Gestione Traffico ufficio Permessi e Autorizzazioni nei casi previsti dall'art. 3.

## **Art. 9 - NORME GENERALI PER L'UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO**

Il contrassegno è un documento strettamente personale, dovrà essere conservato diligentemente e sostituito in caso di danneggiamento che ne alteri la leggibilità o le caratteristiche.

Il contrassegno dovrà essere utilizzato correttamente ed esclusivamente dal titolare, unitamente ad un documento valido d'identità, e non potrà in nessun caso essere ceduto a terzi, ne duplicato. L'accompagnatore del disabile non potrà fruire del contrassegno, in assenza del titolare.

### **Il contrassegno consente:**

- di sostare in tutti i parcheggi per disabili ad eccezione di quelli personalizzati ad altri titolari di contrassegno;
- la sosta del veicolo negli stalli blu dei parcheggi, comunque gestiti, a condizione che il posto riservato ai disabili sia occupato ;
- il transito e la sosta, purché non costituisca grave intralcio al traffico, nel caso di sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse o per esigenze di carattere militare, ovvero quando siano stati stabiliti obblighi o divieti di carattere permanente o temporaneo, oppure quando sia stata vietata o limitata la sosta, ivi compresa l'area pedonale urbana e la Z.T.L. (**per le aree pedonali vedi art. 4**), seguendo le direzioni obbligatorie segnalate;
- la sosta del veicolo anche nei luoghi dove è vietata o limitata con apposita segnaletica, per il tempo strettamente necessario alle sue esigenze, lasciando esposto, ben visibile sul parabrezza il contrassegno in originale.

### **Ai titolari di contrassegno è fatto divieto di:**

- sostare nei parcheggi per disabili personalizzati e caratterizzati dal numero identificativo della concessione riportata nella segnaletica verticale, riservati ad altri titolari di contrassegno;
- sostare negli spazi di fermata degli autobus;
- sostare sugli attraversamenti pedonali e sui marciapiedi;
- sostare in corrispondenza dei passi carrai;
- sostare in zona di divieto di fermata;
- sostare sui percorsi preferenziali riservati ai veicoli destinati al trasporto pubblico collettivo;
- sostare nelle zone di preselezione;

- sostare nei luoghi in genere ove si configuri come grave intralcio o pericolo per la circolazione;
- circolare nelle aree pedonali .

Il CPD deve essere esposto sul parabrezza anteriore del veicolo in maniera ben visibile dall'esterno e a richiesta degli operatori di polizia dovrà essere esibito congiuntamente all'autorizzazione .  
L'uso improprio del contrassegno è perseguibile nei termini di legge e sanzionato nei termini del successivo art. 12 oltre a comportare l'immediato ritiro dello stesso.

## **Art. 10 - FURTO O SMARRIMENTO DEL CONTRASSEGNO**

In caso di furto o smarrimento il titolare o chi ne fa le veci dovrà necessariamente presentare denuncia all'autorità giudiziaria e consegnarla presso il Comando di Polizia Municipale dove oltre l'avvio delle indagini del caso sarà rilasciato un attestato per la richiesta del duplicato.

Per il rilascio del duplicato, con numero diverso da quello originale, dovrà essere presentata domanda in carta semplice allegando:

- copia del documento di riconoscimento;
- tre fotografie uguali in formato tessera;
- attestato rilasciato dal Comando di Polizia Municipale;
- Versamento di € 50,00 per spese di istruttoria e costi di contrassegno.

Non può essere richiesto più di un duplicato per ogni autorizzazione, un ulteriore richiesta di duplicato comporterà l'annullamento dell'autorizzazioni con la consegua di avvio di una nuova procedura che richiederà che oltre alla documentazione e versamento di cui sopra un ulteriore versamento di € 50,00 per spese di istruttoria pratica.

In caso di ritrovamento del CPD, oggetto di denuncia o smarrimento, vi è l'obbligo di restituirlo presso il Comando di Polizia Municipale la mancata riconsegna comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 12.

L'Ufficio Gestione del Traffico Sezione disabili, redigerà elenco dei contrassegni pass disabili per i quali è stata presentata denuncia. L'elenco, periodicamente aggiornato, sarà trasmesso al Corpo di Polizia Municipale, Sezione di Polizia Giudiziaria, per le ricerche e per gli aggiornamenti del CED della Polizia di Stato, tramite sistema SDI.

## **Art. 11 . DECADENZA DEL CONTRASSEGNO**

Il contrassegno di parcheggio per disabili decade:

- non appena siano venute meno le condizioni necessarie per il rilascio;
- in caso di decesso del Titolare;
- Dal 01-09-2015 i contrassegni vecchi (formato arancione) con scadenza oltre il 31-12-2014;
- alla scadenza naturale dello stesso.

Per i casi sopra indicati vi è l'obbligo di riconsegna del CPD presso l'Ufficio che ha provveduto al rilascio ,la mancata riconsegna e l'uso improprio sono puniti ai sensi dell'art. 12 .

## Art.12 - SANZIONI

Salvo diversa disposizione di legge, la sanzione amministrativa pecuniaria per le violazioni alle norme dei regolamenti comunali, delle ordinanze del sindaco e dei responsabili dei servizi con esclusione di quelle contingibili ed urgenti adottate ai sensi dell' art. 54 comma 2 del D. Lgs 267/2000, consiste nel pagamento di una somma compresa tra un minimo ed un massimo edittale secondo la vigente normativa: attualmente rispettivamente €. 25,00 ed €. 500,00.

In via semplificativa di seguito sarà indicato con l' abbreviazione CPD verrà indicato il mancato rispetto del norme del presente regolamento comporta l' applicazione delle seguenti sanzioni:

VIOLAZIONE	SANZIONE	SANZIONE ACCESSORIA
Art. 2	€ 50.00	
Art. 3	€ 100.00	Ritiro del contrassegno e segnalazione all' autorità giudiziaria per eventuali illeciti penali
Art. 9	€ 150.00	Ritiro del contrassegno e segnalazione all' autorità giudiziaria per eventuali illeciti penali
Art. 10	€ 150.00	Ritiro del contrassegno e segnalazione all' autorità giudiziaria per eventuali illeciti penali
Art. 11	€ 250.00	Ritiro del contrassegno e segnalazione all' autorità giudiziaria per eventuali illeciti penali

Il ritiro del CPD, in seguito all' applicazione delle sanzioni di cui sopra, può comportare la sospensione dello stesso da 1 a 6 mesi la prima volta, da 6 a 12 mesi la seconda volta e in caso di recidiva la revoca definitiva.

Se l' accertamento degli illeciti agli articoli 9,10 e 11 avvenga quando il veicolo è in sosta e lo stesso espone un CPD contraffatto o utilizzato in modo illecito (da persona diversa dall' intestatario) potrà comportare l' ulteriore sanzione accessoria della rimozione del veicolo.

L' uso improprio del CPD ne comporta il ritiro immediato da parte degli agenti preposti al controllo, seguito in caso di abuso nell' utilizzo dello stesso, dalla revoca del titolo autorizzativo.

Nell' ipotesi in cui le norme i regolamenti o le ordinanze comunali dispongano che ad una determinata sanzione amministrativa pecuniaria consegua una sanzione amministrativa accessoria non pecuniaria, questa si applica di diritto.

All' accertamento, contestazione e/o notificazione delle violazioni oggetto del presente regolamento provvedono:

- in via principale il personale della Polizia Municipale;
- coloro che, specificatamente incaricati, sono deputati alla vigilanza ed al controllo sull' osservanza delle disposizioni normative e regolamentari, limitatamente alle funzioni e alle materie cui sono specificatamente assegnati;
- gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria a norma dell' art. 13 della Legge 689/81;
- nonché gli altri organi espressamente autorizzati dalle leggi vigenti.

## Art.13 - COMMISSIONE TECNICA

Con nomina dirigenziale viene istituita una commissione tecnica con lo scopo di rendere operativo il presente regolamento, adeguare la segnaletica e i contrassegni per disabili alle vigenti normative



e costituendo un organo permanente per un puntuale e celere riscontro alle istanze presentate.

In particolare la Commissione tecnica:

- acquisirà le proposte ed i pareri della Commissione consultiva;
- predisporrà gli atti necessari alla realizzazione degli stalli personalizzati;
- realizzerà un monitoraggio degli stalli di sosta per disabili presenti sul territorio;
- effettuerà verifiche sulle autorizzazioni e stalli di sosta, rilasciati, al fine di verificarne la sussistenza adottando eventuali procedure di revoca;
- In collaborazione con la Polizia Municipale effettuerà controlli a campione per accertare eventuali abusi nell' utilizzo del contrassegno per disabili;
- Predisporre gli atti riguardanti procedimenti amministrativi, semplificazioni tendenti al miglioramento dei servizi offerti e modulistica.

La commissione tecnica sarà composta:

- dal Responsabile Ufficio Permessi e Autorizzazioni;
- dal Responsabile Ufficio Segnaletica;
- dall' incaricato al rilascio dei CDP.

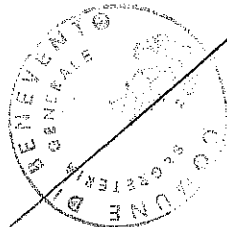
La commissione è presieduta dal dirigente del Settore o suo Delegato e si riunisce dopo la commissione consultiva o secondo le esigenze per le attività di cui ai punti precedenti.

Con nomina dirigenziale o sindacale può essere individuato un referente per l' acquisizione della firma presso la dimora del disabile, o con altri compiti specifici .

## **Art. 14 - NORMA TRANSITORIA E ADEMPIMENTI**

Il Settore Polizia Municipale – Gestione Traffico provvederà all' aggiornamento della banca dati, all' adeguamento della segnaletica verticale ed orizzontale.

Dal 15 settembre 2015, decade la validità dei contrassegni invalidi di vecchio rilascio (tipo arancione), giusto legge 35 del 04-04-2012 e DPR 151/2012.



**PRESIDENTE IZZO:** vi rubo solamente 30 secondi, innanzitutto anch'io faccio, come ha fatto l'assessore Iadanza, trattandosi probabilmente del penultimo o ultimo consiglio, di ringraziare indistintamente tutti i presenti, gli assenti, un ricordo a Giorgio, un ricordo a Cosimo e un ricordo ad Ettore e chi è qui sa a chi mi riferisco, che hanno condiviso con noi una parte del nostro percorso. Non so se ci sarà altra occasione, sono stati per me 20 anni veramente indimenticabili. Io ringrazio tutti voi consiglieri, di cui porterò sempre un ricordo; ringrazio i segretari generali che con me hanno sopportato il mio fare, in questi tanti anni e soprattutto ringrazio i dipendenti comunali e la segreteria generale in particolare! Grazie. Prima di passare al secondo punto c'era [intervento esterno] non una promessa ma c'eravamo sentiti con il consigliere De Nigris, come avete appreso dalla stampa, ha inviato tramite pec una richiesta per fare in modo che in questo tempo rimanente allo scioglimento del consiglio comunale, ci fosse l'approvazione, io vado a leggere consigliere De Nigris, il regolamento dei vigili urbani, il regolamento sui controlli ed il regolamento di contabilità, la modifica del regolamento sulla tassa sui rifiuti articolo N. 15, poi una verifica circa la fattibilità della costituzione di un'azienda speciale, volta ad assicurare i servizi di trasporto pubblico ed altro. Come lei sa, questa presidenza prende atto di questa richiesta; ovviamente l'invito che può fare alle commissioni, nelle quali credo che alcuni regolamenti siano ancora fermi e potrebbero essere sbloccati nel giro di qualche seduta. Se non ci sono atti deliberativi appare evidente che il consiglio non può essere convocato se manca la delibera. Per quanto riguarda la celebrazione dei restanti consigli, fermo restando che nel momento in cui verrà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la data e i regolamenti,

quindi 45 giorni prima, io farò una conferenza dei capigruppo, giusto per indicare, insieme al segretario generale, qual è il percorso. Come linea di massima, una volta pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale l'indizione dalla data delle votazioni, i consigli comunali che possono svolgersi sono solamente quelli indifferibili e praticamente coloro i quali potrebbero metter, non celebrandosi, a repentaglio lo stesso ente comune. Quindi ovviamente mi riferisco soprattutto a conti finanziari o ad approvazione di atti, quali possono essere quelli dell'AMTS, che ha un carattere di indifferibilità. Altri ovviamente, se non hanno queste caratteristiche, nei 45 giorni antecedenti lo svolgimento delle votazioni, non possono essere svolti. Per quelli ordinari, perché ancora non abbiamo compreso se toccherà a noi fare il consuntivo o addirittura il bilancio, come si paventava, lì la possibilità di svolgimento del consiglio è fino al giorno prima delle elezioni, lì non esistono regole. Appare evidente e qui lo cominciamo già a dire, che le commissioni che saranno interessate dai consigli indifferibili, potranno continuare la loro attività, quelle per le quali dopo i 45 giorni non ci sono attività propedeutiche al consiglio, si interromperà il loro lavoro. Quindi consigliere De Nigris io l'invito l'ho fatto; lei su questa cosa se vuole intervenire brevemente. Io ho cercato di chiarire quali erano i concetti e ringrazio anche lei sempre per lo spirito di collaborazione, questa presidenza fino alla data ultima.

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** grazie presidente. Vorrei augurarmi l'inizio della prossima consiliatura un consiglio così sereno e pacifico, che vota all'unanimità, che non ha attenzioni. Però devo rilevare che ci sono alcune delibere, che noi abbiamo appunto approvato ad unanimità, che non sono state poi dopo rese eseguibili o rese esecutive e non sappiamo il perché. È una questione che già è stata affrontata. Io ora vorrei sapere: delle richieste che io ho esplicitato con la mia nota, quali sono, se ci sono, indifferibili, perché altrimenti andrà a finire tra le tante delibere approvate, nei buoni propositi, dove praticamente si concluderà la consiliatura, senza che queste mie richieste siano state assecondate. Ad esempio io credo e sono presenti i presidenti delle commissioni mobilità, finanze, perché qualche cosa credo che coinvolga loro, penso che il regolamento di contabilità, per adeguarlo anche al DUP, lo possiamo approvare domani in commissione. C'è bisogno solo di metterci due righe. Il regolamento sui controlli, credo, che il segretario non abbia alcuna difficoltà a fornirci l'adeguamento in tempi brevissimi. Così come la modifica del regolamento della TARI: noi abbiamo assunto in commissione un impegno con alcuni rappresentanti di imprese; sta andando da circa un anno, potevamo anche dire "no, non si può fare!" ma abbiamo sempre garantito che maggioranza e opposizione su questo argomento avevano considerato l'opportunità di rivederlo, anche perché bisognava renderlo adeguato a delle norme ben precise, che prevedono appunto alcune richieste esplicitate dai rappresentanti di un'associazione di categoria. Questo regolamento io devo dire, la maggioranza ha in animo di presentarlo nella prossima commissione finanze e quindi portarlo all'attenzione della conferenza capigruppo? La risposta è semplice, o sì o no. È passato molto tempo e quindi credo che non ci sia proprio questa attenzione e questa volontà da parte della maggioranza di approvare questo regolamento o questa modifica. Allora presidente direi di fissare stesso ora questi appuntamenti, insomma in ogni caso il consiglio comunale, che oggi decide che entro la prossima settimana, lei ha convocato una conferenza capigruppo

**PRESIDENTE IZZO:** io non ho ancora convocato alcuna conferenza. Ma io "ad horas" se nel momento in cui mi viene detto che almeno uno di questi regolamenti, di questi punti è pronto.

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** ma ci sta bisogno di chi segue queste delibere, cioè di sollecitare, chi la deve redigere la delibera, la commissione, che la deve approvare. Perché la commissione si riunisce domani, la delibera domani potrebbe essere pronta? Se ci sono delle difficoltà, la può predisporre anche la commissione la delibera, non è quello il problema. Se sono troppo impegnati i funzionari e i dirigenti, poiché si tratta di cambiare due righe in un regolamento, la può proporre anche, la predisponiamo, la

verificano, li aiutiamo, li sosteniamo, diamo possibilità; sempre passando attraverso i pareri. Se ci sono delle cose più urgenti e indifferibili che gli uffici hanno, ma mi sembra che questa sulla TARI sia una cosa urgente e indifferibile da almeno un anno. Così come parlavo della questione dell'AMTS, credo che quella non sia indifferibile, perché è una fattibilità ma c'è la questione che il 27 aprile all'AMTS scade il servizio, potrebbe andare tutto. La mia richiesta lei non l'ha letta, era di prevedere, segretario non so se lei ha dato uno sguardo, la possibilità di realizzare e di istituire un'unica azienda speciale, dove mettere insieme il trasporto pubblico, il verde pubblico, il settore rifiuti e quindi Asia e AMTS, mettere tutto insieme e soprattutto fare in modo, questa è la cosa che appunto volevo richiamare, anche alla luce di diverse richieste che sono pervenute anche da qualche sindacato, ma era una cosa che noi già avevamo anticipato, di inserire la riscossione delle entrate comunali, perché questa è una vera piaga che noi abbiamo da qualche anno. Da anni le imprese, le società a cui abbiamo affidato questi servizi, ci hanno rubato, forse c'hanno truffato. Io non faccio i nomi, in modo tale da non offendere nessuno, però non possiamo concedere questa possibilità, non possiamo! Le entrate comunali, che servono per poter sostenere anche un piano di riequilibrio, che non sappiamo a questo punto se verrà in commissione, verrà in consiglio comunale, chi lo sa! Cioè c'è un'incertezza veramente mi sembriamo un po' libici, in questo momento, non sappiamo qual è il governo, non sappiamo qual è l'organizzazione a cui affidare determinate questioni; allora dicevo, le entrate comunali affidandole all'esterno, noi non riusciamo a recuperare quello che potremmo recuperare, anche salvaguardando i posti di lavoro delle altre partecipate comunali. Quindi presidente io proporrei questo: se ci riuniamo come conferenza dei capigruppo a fine consiglio comunale. [intervento esterno] dicevo la mia proposta, poiché il secondo punto mi sembra di rapida approvazione, non credo che ci sia una grande discussione, visto che anche questo regolamento è passato nelle commissioni ad unanimità, abbiamo lavorato appunto su questo regolamento di comune accordo, se dopo il consiglio comunale possiamo riunirci come conferenza

**PRESIDENTE IZZO:** qualche capogruppo è andato già via e quindi ovviamente [intervento esterno]

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** sa perché? Perché ci disperderemo. Passeranno questi 15 giorni. Per capire la volontà dell'amministrazione, per capire la volontà della maggioranza se approvare questi regolamenti oppure no.

**PRESIDENTE IZZO:** ma io non trovo niente di, se ci sono i capigruppo ma non posso obbligarli a farla ovviamente. Se questo è l'invito, dopo lo valuteremo. Allora il segretario, sull'indifferibilità delle sue richieste, consigliere de Nigris, voleva pronunciarsi.

**SEGRETARIO:** giusto per dare a tutto il consiglio così una chiave di lettura, mi permetto di prendere la parola, ovviamente non voglio minimamente sostituirmi al presidente, che dall'alto della sua ultra ventennale esperienza veramente ne saprà molto più di me; però ovviamente per l'esperienza che io ho maturato, posso dire questo, che la giurisprudenza sulla casistica degli atti urgenti improrogabili è molto rigorosa, devo dire. Per cui sono veramente pochissimi gli atti che vengono ritenuti urgenti e improrogabili. È chiaro che lei per esempio ha fatto, sempre relativamente all'azienda nostra, due proposte: una che riguardava il servizio e una che riguarda l'accorpamento. Allora sulla prima, io se ovviamente mi dovessi esprimere o dovessi convocare il consiglio su questo argomento, mi sentirei di dire senz'altro che urgente e improrogabile non lasciare la città senza un servizio, per cui se dovesse scadere, certo non mi sentirei di lasciare la città di Benevento senza trasporto pubblico perché non so che fare, e lo considererei senz'altro urgente e improrogabile. Così come invece urgente e improrogabile non è l'accorpamento di più aziende, che è un atto che ovviamente può aspettare, ampiamente discrezionale. Quindi mi sembra che questo mi sia un po' un discrimine. Per quanto riguarda i regolamenti, io

suggerisco comunque, trattandosi difficilmente, a meno che non siano degli adeguamenti imposti dalla legge con delle scadenze prefissate, suggerirei comunque di portarli entro il termine fisiologico della scadenza della consiliatura, senza andarci ad affrontare l'urgenza e l'improrogabilità di adeguamenti regolamentari che magari non sono tassativamente previsti dalla legge. [intervento esterno] dipende dalla data delle elezioni, 45 giorni prima, quindi dovrebbe essere astrattamente il 21 aprile.

**PRESIDENTE IZZO:** consigliere Quarantiello lei voleva intervenire? Prego.

**CONSIGLIERE QUARANTIELLO:** grazie presidente. Intanto volevo dire che dalle sue parole e dalle parole dell'assessore mi sono quasi commosso. Lo dico in maniera sincera e spontanea, anche perché vi devo ringraziare, in quanto a dire il vero siete stati pochi, non dico unici da parte della maggioranza ma pochi che hanno dato anche importanza e valore e rispetto [fuori microfono] allora ritorno un po' alle richieste fatte dal consigliere comunale De Nigris e continuo a ricordare, anzi, vivamente alla maggioranza principalmente, che per quanto riguarda la TARI, argomenti antichi, noi comunque approvammo ad unanimità una delibera dove era stata data la possibilità ai cittadini di pagarla in 12 rate, poi chiaramente la maggioranza ritenne rimangiarsi ciò che aveva deliberato in consiglio. Poi fu proposto un ordine del giorno dal sottoscritto sulla modifica dell'articolo N. 15 del regolamento, sempre facendo riferimento a interlocuzioni avute con le categorie e associazioni e in quel consiglio comunale, in seguito ad un mio documento proposto in consiglio, dove andava a chiarire bene la legge che andava a definire quali superfici realmente erano soggette al pagamento della TARI, quindi definimmo chiaramente e a lettere cubitali queste modifiche, in base alle quali poi la struttura doveva attenersi. Devo dire, il presidente non c'è, che stranamente, visto che la maggioranza in molti nostri emendamenti ha sempre votato o quasi sempre votato contrario, a prescindere, beh probabilmente quel documento, siccome faceva riferimento ad una legge ben chiara, ben precisa, ben dettagliata fu costretta a votare favorevolmente. Quindi fu votata ad unanimità. Consigliere De Nigris, sul discorso che il regolamento TARI non sia stato ancora approvato, beh probabilmente la colpa è di entrambi, le spiego perché: perché noi di opposizione, soltanto noi due, fummo costretti, per un senso di responsabilità a rimanere in consiglio, quando fu proposta la delibera per il pagamento della TARI, rateizzato in sei rate. Siccome e voglio comunque ricordarlo e rimarcarlo, senza la presenza del consigliere Quarantiello e senza la presenza del consigliere De Nigris, caro Onorevole Zarro, non c'era numero legale. Quindi il nostro senso di responsabilità ci costrinse, avendo fatto già una battaglia per la rateizzazione in 12 rate, a restare in consiglio, se non altro almeno i poveri cittadini hanno avuto l'agevolazione di pagare l'80% in sei rate e poi il conguaglio a dicembre. Ma mi chiedo e a questo punto chiederei il parere al segretario: È stata approvata una delibera dove è stata votata una modifica

**PRESIDENTE IZZO:** consigliere Quarantiello, anche perché ripeto, veniamo meno all'impegno che avevamo preso con gli altri consiglieri, se ho capito però poi dopo.

**CONSIGLIERE QUARANTIELLO:** allora dico, è stata approvata una delibera per la modifica dell'articolo N. 15. Quella delibera chiaramente imponeva che occorreva, dopo quel consiglio comunale, andare a definire una modifica del regolamento. Ora mi chiedo: è possibile andare a chiedere e andare a definire e a stampare e inviare F24 ai cittadini, senza un'approvazione di una modifica del regolamento? E su questo voglio prendere un attimo le difese del presidente della commissione, il quale in maniera molto zelante, già da parecchio, ha cercato di rompere le scatole, in senso buono, all'assessore per far sì che questo regolamento TARI arrivasse in commissione. Però pare che siano sordi, onorevole, non lo so. A questo punto voglio dire, come diceva Troisi, "*non ci resta che piangere*". Quindi a questo punto ci troviamo a fine consiliatura, speriamo che termini presto, speriamo che ci sia realmente un rinnovo ma

non di persone, ci sia un rinnovo di idee, di mentalità. Perché guardate, come si è andati avanti in questi ultimi anni, francamente non si può più continuare. Un'amministrazione, che deve andare avanti in questo modo, dal mio modesto punto di vista, è impossibile. Ultima cosa e chiudo, presidente: noi, quando abbiamo affrontato il problema dell'AMTS, uno degli ultimi consigli comunali, pare che il sottoscritto fece una proposta e la pose al vaglio e all'attenzione dell'assessore alle finanze; la mia proposta era più o meno quella dettata in questo momento con il suo documento dall'amico, attualmente di opposizione insieme e di campagna elettorale insieme e comune, Gino De Nigris. Io chiesi se fosse stato possibile andare a fare una modifica dello statuto dell'Asia. L'assessore rispose che era possibile, io chiesi che, siccome c'era un fatto urgente e indifferibile, perché noi a breve rischiamo il paradosso e l'imprevedibile, a questo punto io sollecitai il consiglio e l'esecutivo di muoversi a cambiare questo statuto. Pare che siano passati circa due mesi e questo statuto non è cambiato, non è stato modificato. Qualcuno opinò che l'Asia, con questo discorso, poteva andare in sofferenza economica. Io per cercare di capire se ciò potesse accadere e quindi continuo a dire di cose che non funzionano e speriamo che finiscano presto, ho chiesto da oltre un mese in commissione e il presidente ne è testimone, l'entrata Tarsu e TARI del 2013, 2014 e 2015. Qualcuno mi ha chiesto, "scusa ma a te che cosa serve capire queste cose?" Beh insomma noi qua dobbiamo capire una cosa: siccome quella tassa rifiuti serve soltanto per la gestione dell'Asia, dico, possiamo capire quanto è entrato e sicuramente di più rispetto a quanto è stato dato all'Asia e che cosa si è fatto? Segretario sono ancora in attesa, ma se fosse possibile, l'unica risposta è capire se con la delibera delle sei rate della TARI, approvata sempre con l'aiuto dell'opposizione, non esistendo un regolamento approvato, in base all'altra delibera in merito alla quale abbiamo cambiato e modificato l'articolo N. 15 di quel regolamento, se oggi alcuni cittadini sono obbligati, nel vero senso della parola, a pagare queste rate al comune, oppure, visto che non esiste una delibera di modifica del regolamento, voglio dire possono anche considerare un'eventuale scivolamento o ritardo. Grazie.

**PRESIDENTE IZZO:** grazie consigliere, benvenuto sindaco. Allora andiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Ah, chiedo scusa, prego.

**CONSIGLIERE ZARRO:** presidente rapidamente, la proposta che viene dal consigliere De Nigris è molto significativa, importante sicuramente. L'adeguare la legislazione secondaria, che produce il consiglio comunale alla disposizione di legge, credo che sia un fatto dovuto, necessario. I ritardi talvolta inquietano ma insomma è un atto che il consiglio comunale deve fare e questa naturalmente è una circostanza nella quale questo riscontro non c'è, bisogna naturalmente dirlo in maniera molto chiara. Tuttavia vorrei far notare, contrariamente a quanto si dice, che per le mie conoscenze giuridiche, il cittadino rispetta la legge non rispetta i regolamenti del consiglio comunale, se sono in contrasto con la legge. Così che il regolamento TARI effettivamente non è stato adeguato ma quella parte del regolamento TARI che contrasta con la legge non vince, è cedevole, il cittadino rispetto alla legge. Questo resta un principio sacrosanto naturalmente. Così pure il regolamento di contabilità, in quella parte naturalmente che confligge con le nuove norme, che sono state attuate per rendere concordante i vari livelli di finanza pubblica, a partire da quelli comunali per passare a quelli regionali, a quelli statali, a quelli europei. La riforma della contabilità in sostanza risponde a questa esigenza di vedere bene tutto il mondo della finanza pubblica ai vari livelli e quindi anche qui quelle parti del regolamento di contabilità, che confliggono con la disposizione di legge, anche quelli sono cedevoli e naturalmente va rispettata la legge. Cossicché è vero che ci sono stati dei ritardi ma è altrettanto vero che sotto il profilo sostanziale non ci sono danni. Certo sarebbe stato più elegante provvedere con la normazione secondaria, così non è stato,

però danni non ce ne sono. Io su questo naturalmente vorrei insistere molto, per dire che qualche ritardo non produce perniciosità a carico di nessuno. Grazie presidente.

**PRESIDENTE IZZO:** grazie.

## **SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

### **OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE ED USO DEL CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER DISABILI E PER L'ISTITUZIONE DEI PARCHEGGI PERSONALIZZATI.**

È stato presentato un emendamento, chiedo scusa consigliere Miceli, vado a leggere l'emendamento a firma del consigliere Lanni: "propone di emendare il deliberato", all'articolo N. 7 del regolamento, aggiungendo, "la partecipazione alle sedute della commissione consultiva, prevista dall'articolo N. 7 del regolamento, non dia diritto a compenso alcuno". Questo è l'emendamento che è stato presentato ed è qui agli atti. Ci sono interventi su questo? Già non è previsto? [Intervento esterno] È un di più che aggiungiamo, già non era previsto alcun tipo di [Intervento esterno] allora vediamo un attimo l'articolo N. 7: "commissione consultiva si riunirà periodicamente, la commissione con la presenza di almeno tre componenti"; non dice assolutamente niente. [Intervento esterno] questo fatto del "non compenso per i partecipanti" è specificato da qualche parte? [Intervento esterno] ma questo mancato compenso, cioè c'è una norma scritta da qualche parte, che regola questo tipo di cosa?

**SEGRETARIO:** il discorso vale per quanto riguarda le commissioni di cui fanno parte i consiglieri. Qui fanno parte i consiglieri o no? No! Oddio, specificarlo non sarebbe male, però.

**PRESIDENTE IZZO:** io credo che se noi anche lo dovessimo aggiungere, non credo che vada ad inficiare, quindi lo mettiamo alle votazioni. Se non ci sono altri interventi. Prego presidente.

**CONSIGLIERE FIORETTI:** brevemente volevo innanzitutto ringraziare i colleghi di maggioranza e di opposizione per il lavoro svolto nella commissione mobilità e traffico che presiedo, per aver portato a termine questo regolamento, che è stato approvato ad unanimità e che è stato oggetto di attenzione da parte della commissione, insieme a tanti altri regolamenti. Forse questo è proprio l'ultimo atto regolamentare, a conclusione di questi cinque anni di consiliatura, che viene portato all'attenzione di questo consiglio comunale. Brevemente voglio semplicemente precisare che la commissione, da me presieduta, ha avviato un iter di modifica di un regolamento già esistente in materia, che risale al 2009 semplicemente adeguandolo alle disposizioni normative circolari e direttive a livello europeo ed in particolar modo al d.p.r. N. 151 del 2012. Purtroppo non posso non sottolineare che questa bozza è giunta in commissione dopo troppo tempo, sicuramente anche per la farraginosità della macchina amministrativa e anche e sicuramente per le lentezze burocratiche, pur sottolineando che il tema della disabilità era un tema che, a mio avviso molto sensibile alle problematiche sociali, doveva essere portato con una maggiore celerità in commissione. Sicuramente questo testo regolamentare rappresenta un atto di civiltà dovuto nei confronti di chi quotidianamente purtroppo si trova ad affrontare delle difficoltà legate alla propria salute. Il regolamento in particolar modo è stato emendato su alcuni punti: la grande novità è rappresentata dal nuovo contrassegno, che viene rilasciato ai disabili ed in particolar modo viene esposto sulla parte anteriore del veicolo in originale. Questo pass consentirà agli automobilisti di farne uso in tutta la comunità europea ed è un contrassegno personale, non cedibile, non vincolato ad un solo veicolo, che ha una validità di cinque anni, fatta eccezione nei casi di invalidità temporanea del richiedente. È bene sottolineare che un emendamento presentato da chi vi parla, ha previsto una

riduzione delle spese istruttorie da € 200,00 a € 50,00 nel caso in cui il disabile denunci il furto o lo smarrimento del pass dell'autoveicolo. E un'altra novità è stata l'eliminazione tra i componenti della commissione consultiva competenti al rilascio dei pass disabili, della figura del funzionario dell'Asl, essendo da oggi l'Inps l'unico ente competente al rilascio della certificazione medica sanitaria. Inoltre è bene sottolineare che questo testo è stato inizialmente oggetto di discussione anche con le associazioni di disabili e un altro emendamento, che è stato presentato dal consigliere De Nigris ed approvato ad unanimità, riguarda l'articolo N. 10 di questo testo regolamentare, che prevede che venga tenuto un elenco dei soggetti che dichiarano lo smarrimento dei pass, al fine di evitare che poi questi pass denunciati o smarriti vengano ancora messi in circolazione. Io concludo il mio brevissimo intervento ringraziando tutti i colleghi di maggioranza e di opposizione per il fattivo contributo, che hanno dato in questi cinque anni di consiliatura e che ci ha permesso di approvare degli importanti testi regolamentari. Grazie per l'attenzione.

**PRESIDENTE IZZO:** prego consigliere Orlando.

**CONSIGLIERE ORLANDO:** Signor presidente, signor presidente della commissione, anche questo intervento per rimarcare l'importanza del regolamento e per sottolineare che da una parte c'è stato un lavoro intenso delle commissioni, in questi cinque anni, che si è concretizzato purtroppo anche un po' in ritardo per i motivi che sottolineava la collega Fioretti. A cui dico però di ringraziare i colleghi della maggioranza, che vedo pochi per la verità, presenti anche oggi, a differenza invece di altre occasioni almeno in commissione, dove sono stati sempre presenti. Questo regolamento, diciamo così, Floriana, doveva passare un bel po' di tempo fa. Perché se non vanno in modo veloce e spediti questi tipi di situazioni, figuriamoci le altre. Quindi l'invito è che chi condurrà poi la città e avrà modo di organizzarsi, faccia in modo che la macchina organizzativa, che fa fare tutta la trafila alle delibere, sia assolutamente più dinamica, altrimenti le cose importanti si bloccano e non trovano la loro concretizzazione. Quindi ringrazio anche io tutti i colleghi, che hanno fatto in modo di portare a termine questo regolamento e come diceva De Nigris, credo che ci sia veramente l'urgenza di portare a termine qualche altro regolamento, tra cui la bozza relativa al nuovo regolamento dei vigili urbani, perché anche il settore dei vigili urbani ha bisogno di essere modernizzato e riqualificato.

**PRESIDENTE IZZO:** consigliere De Nigris.

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** presidente io chiedo scusa e non è inerente l'argomento. Ovviamente condivido le tesi portate avanti dal consigliere Orlando. Mi sono distratto, perché ho avuto una telefonata e non potevo fare a meno di rispondere, però io avevo posto una richiesta sulla questione dei regolamenti da approvare, quelli che io avevo giudicati indifferibili, quelli relativi alla TARI, chiedendo alla maggioranza, non ho sentito nessuno della maggioranza, se era favorevole a far sì che entro questa settimana noi definiamo il tutto. Perché c'è una questione importante. È inutile spostare l'argomento sul assessore o sul dirigente che deve predisporre la delibera, la maggioranza, insieme a noi, vuole portare all'attenzione del consiglio l'adeguamento del regolamento TARI? Mi aspettavo che qualcuno della maggioranza si impegnasse, insieme a noi, a far sì che entro una settimana, lei ha in conferenza dei capigruppo la delibera della modifica della TARI. Però questo silenzio da parte della maggioranza o questo nascondersi sul fatto dei funzionari o dell'assessore, credo che non prelude niente di buono.

**PRESIDENTE IZZO:** va bene io comunque giovedì convocherò la conferenza dei capigruppo. Prego.

**CONSIGLIERE ZARRO:** io volevo dire che non è vero che non c'è stata interlocuzione da parte della maggioranza. Il consigliere De Nigris e il consigliere Quarantiello sono stati assenti e quindi non hanno



ascoltato. [Intervento esterno] Ma c'è stata interlocuzione [Intervento esterno] difatti c'è stato un intervento. Naturalmente questo problema si può risolvere in vari modi: si può risolvere, uno, ed è la proposta che probabilmente è quella più classica, nel senso di riformare i regolamenti. Noi non abbiamo, come è noto potere impositivo, il potere tributario e in capo allo Stato, tutto il potere tributario è in capo allo Stato. Naturalmente lo Stato esprime le sue indicazioni e i consigli comunali adeguano i propri regolamenti. Ma il potere tributario, in quanto tale, è in capo allo Stato. È la legge che fissa naturalmente le varie disposizioni, le varie indicazioni e il consiglio comunale, con un'attività di normazione di carattere secondario le adegua. Ma questo non significa che le disposizioni Statali non vigono. Il punto è questo. La struttura deve capire, anche la struttura, che deve rispettare prima la legge e poi il regolamento. Ma in caso di una posizione, che dica, "io rispetto il regolamento e non la legge", naturalmente, signor presidente, è una posizione sbagliata che va corretta sotto il profilo pratico. La stessa cosa anche naturalmente per il regolamento di contabilità in relazione alla normativa sull'armonizzazione contabile. [Intervento esterno] non c'è dubbio! [Intervento esterno] questa è una domanda che va rivolta al sindaco. [Intervento esterno] peraltro ripeto è un adeguamento del regolamento alle disposizioni di legge e quindi non è che non si può non fare.

**PRESIDENTE IZZO:** allora votiamo l'emendamento che aggiunge praticamente il non diritto al compenso alcuno a coloro i quali fanno parte della commissione consultiva prevista dall'articolo N. 7. Sono tutti d'accordo? Sul regolamento, la stessa votazione. C'è l'immediata esecutività su questo regolamento? Sull'immediata esecutività, così come sopra. Grazie a tutti, è stato un bellissimo consiglio. Noi ci rivediamo in conferenza dei capigruppo giovedì alle 12:00. Grazie sindaco.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 10-5-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. ....) del Reg. Pubbl.).

Li 10-5-2016

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE  
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li .....

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti